



## **ISTITUTO MAGISTRALE STATALE**

### **“REGINA MARGHERITA”**

P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO

E mail: [papm04000v@istruzione.it](mailto:papm04000v@istruzione.it)

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE  
"Regina Margherita" di PALERMO  
Prot. 0008763 del 15/05/2024  
II-2 (Entrata)

### **ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023/2024 DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323/98 e successivamente  
ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 62 del 2017)

**Classe Quinta Sez. P  
Liceo Coreutico**

**Coordinatore Prof.ssa Bellone Maria**

*Liceo Coreutico  
"Regina Margherita" Palermo*



**DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Domenico Di Fatta**

## **INDICE**

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	pag. 2
TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI	pag. 5
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 10
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA – COMPETENZE ACQUISITE – CONTENUTI – ATTIVITA' E METODOLOGIE	
Lingua e letteratura italiana	pag. 12
Storia	pag. 15
Filosofia	pag. 16
Matematica	pag. 18
Fisica	pag. 20
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	pag. 21
Storia dell'Arte	pag. 23
Storia della Danza	pag. 25
Storia della Musica	pag. 27
Tecnica della Danza Classica	pag. 29
Tecnica della Danza Contemporanea	pag. 30
Laboratorio Coreografico	pag. 32
Religione	pag. 34
PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 35
PERCORSO DI ORIENTAMENTO	pag. 41
PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO	pag. 42
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – attività svolte nell'ultimo anno	pag. 47
VALUTAZIONE	pag. 49
TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO	pag. 50
GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	pag. 51
CREDITO SCOLASTICO	pag. 52
FASCE DI CREDITO E INDICATORI PTOF	pag. 53
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO	pag. 54
GRIGLIA DI VALUTAZIONE – prima prova scritta	pag. 55
GRIGLIA DI VALUTAZIONE – seconda prova scritta	pag. 60
GRIGLIA DI VALUTAZIONE – colloquio	pag. 61
ALLEGATI	
PROSPETTO RIEPILOGATIVO CREDITI SCOLASTICI- terzo e quarto anno	
PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI PER GLI ALUNNI CON B.E.S. (P.D.P.n.1, P.D.P.n.2)	

## **LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO**

### **Breve descrizione dell'Istituto**

Dall'anno scolastico 2014/15, con l'attivazione della Sezione Coreutica, secondo la normativa ministeriale art. 3-9 D.P.R. n. 89/2010, il nostro Istituto è considerato un punto di riferimento nella Sicilia e nell'Italia meridionale poiché è uno tra i pochi in Italia ad avere i due indirizzi artistici, Musicale e Coreutico. L'indirizzo Coreutico è un Liceo di formazione artistica che sviluppa e perfeziona il linguaggio espressivo - corporeo, attraverso la Danza e si colloca quindi a completamento del già esistente Liceo Musicale. La creazione del Liceo Coreutico, oltre ad accrescere l'offerta formativa del nostro Istituto, ha creato preziose opportunità e risorse di formazione e di sperimentazione artistica che rivalutano, non solo l'ambito territoriale e scolastico, ma Palermo, in una dimensione di respiro europeo. Attualmente il Liceo Coreutico conta un numero di circa 180 alunni che svolgono le lezioni di Danza Classica e Contemporanea nelle quattro Sale Danza della sede di via Dell'Arsenale.

### **Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

## **Liceo Coreutico**

Il Liceo Coreutico è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Il Liceo Coreutico è comunque un percorso liceale che fornisce allo studente conoscenze, linguaggi e metodo di lavoro per una comprensione approfondita della realtà affinché egli sia in grado di affrontare problemi e situazioni con mentalità critica e solide basi culturali. Il ragazzo/a acquisirà dunque abilità e competenze adeguate al proseguimento di tutti gli studi Universitari e troverà naturale continuità nei Corsi dell'Alta formazione coreutica.

## **PECUP**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i Licei, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale
- conoscere il profilo storico della danza, anche nelle sue interazioni con la musica, ed utilizzare categorie pertinenti all'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico
- individuare le tradizioni ed i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti e movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vari generi ed epoche
- conoscere ed analizzare opere significative del repertorio coreutico.

## Quadro orario del Liceo Coreutico

Piano di studi Liceo Musicale e Coreutico Sezione Coreutico	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Civiltà Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze Naturali**	2	2	/	/	/
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Storia della Musica	/	/	1	1	1
Storia della Danza	/	/	2	2	2
Tecniche della danza	8	8	8	8	8
Laboratorio coreutico	4	4	/	/	/
Laboratorio coreografico	/	/	3	3	3
Teoria e pratica musicale per la danza	2	2	/	/	/
Religione/att. alternative	1	1	1	1	1
Tot ore	32	32	32	32	32

\*Biennio con Informatica

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della terra

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI -PECUP-</b>	<b>TRAGUARDI SPECIFICI INDIRIZZO COREUTICO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione</li> <li>• Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta</li> <li>• Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni</li> <li>• Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture</li> <li>• Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini</li> <li>• Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro</li> <li>• Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile</li> <li>• Sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</li> <li>• Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni</li> <li>• Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione</li> <li>• Acquisire, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</li> <li>• Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive</li> <li>• Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica</li> <li>• Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico</li> <li>• Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà</li> <li>• Conoscere il metodo scientifico e applicarlo nei diversi campi d'indagine della fisica e delle scienze naturali</li> </ul>	<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;</li> <li>• analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;</li> <li>• utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;</li> <li>• saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;</li> <li>• focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;</li> <li>• conoscere il profilo storico della danza, anche nelle sue interazioni con la musica, ed utilizzare categorie pertinenti all'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;</li> <li>• individuare le tradizioni ed i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti e movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;</li> <li>• cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vari generi ed epoche;</li> <li>• conoscere ed analizzare opere significative del repertorio coreutico.</li> </ul>

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	Cognome	Nome
Lingua e letteratura italiana	Ballacomo	Roberta Maria
Storia	Ballacomo	Roberta Maria
Filosofia	Vella	Gerlanda Marcella
Matematica e Fisica	Bellone	Maria
Lingua e Cultura Straniera -Inglese	Angelico	Patrizia
Storia dell'Arte	Cogliandro	Domenico
Storia della Danza	Giurintano	Tatiana
Storia della Musica	Di Dino	Chiara
Tecnica della Danza Classica	Maugeri	Giorgia Bernadette
Tecnica della Danza Contemporanea	Velardi	Giovanna
Laboratorio Coreografico	Velardi	Giovanna
Religione Cattolica/Attività alternativa	Peluso	Daniela

## VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Disciplina	A.S.2021/2022	A.S.2022/2023	A.S.2023/2024
Filosofia	Norrito Rosario	La Corte Rosalba	Vella Gerlanda Marcella
Lingua e letteratura italiana	Imborgia Nunzia	Imborgia Nunzia	Ballacomo Roberta Maria
Storia	Imborgia Nunzia	Imborgia Nunzia	Ballacomo Roberta Maria
Storia della Danza	Santonocito Fausto Giovanni	Velardi Giovanna	Giurintano Tatiana
Storia della Musica	Di Dino Chiara	Talluto Maria	Di Dino Chiara
Tecniche della Danza classica	Congera Clara	Congera Clara	Maugeri Giorgia Bernadette
Religione Cattolica/Attività alternativa	Viscuso Antonina	Viscuso Antonina	Peluso Daniela

Il C.d.c. nel rispetto della programmazione annuale ha operato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali:

### **Obiettivi socio-affettivi**

- Valutare le proprie attitudini, le scelte personali ed i propri comportamenti
- Individuare e valutare le cause che determinano i propri successi e insuccessi
- Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma
- Rispettare gli impegni assunti
- Maturare un sistema di valori civili e morali

### **Obiettivi cognitivi e competenze**

- Consolidare le quattro abilità di base
- Riconoscere e definire atti linguistici specifici
- Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le discipline
- Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi
- Esprimere i contenuti disciplinari con adeguati registri linguistici
- Applicare correttamente regole e metodi
- Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati
- Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni, conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa/effetto
- Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi e coerenti sul piano della sintesi
- Individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati

### **Obiettivi relativi all'apprendimento tecnico pratico della danza**

- Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione
- Analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia
- Utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica
- Saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive
- Focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale



- Conoscere il profilo storico della danza, anche nelle sue interazioni con la musica, ed utilizzare categorie pertinenti all'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico
- Individuare le tradizioni ed i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti e movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali
- Cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vari generi ed epoche
- Conoscere ed analizzare opere significative del repertorio coreutico.

### **Metodi e strategie**

- Lezioni frontali di tipo esplicativo e informativo
- Lezioni interattive
- Colloqui aperti all'interno del gruppo classe
- Laboratori di ricerca e di approfondimento
- Utilizzo di fonti di informazione per approfondimenti in ambiti disciplinari
- Utilizzo di percorsi brevi e semplificati per facilitare i collegamenti interdisciplinari al fine di realizzare un sapere unitario
- Costruzione di schemi e di mappe concettuali
- Uso di mezzi audiovisivi e di mezzi di informazione (quotidiani e riviste)
- Attività di recupero
- Utilizzo dei supporti necessari per lo studio di temi (analisi di documenti, grafici, schemi, atlanti, mappe concettuali, video)
- Lavori di gruppo, studio guidato
- Utilizzo di schemi operativi mirati all'analisi e comprensione delle diverse tipologie testuali
- Relazioni scritte, individuali o di gruppo, utilizzando materiale cartaceo, audio- visivo, informatico

### **Strumenti di valutazione**

- Test di varia tipologia (prove semi-strutturate e strutturate)
- Elaborati scritti (tipologie testuali previste dall'Esame di Stato)
- Elaborati grafici
- Costruzione di mappe concettuali
- Colloqui individuali
- Colloqui aperti all'interno del gruppo classe
- Ricerche individuali o di gruppo
- Verifiche di recupero

### **Criteri di valutazione**

- Raggiungimento degli obiettivi programmati in relazione ai livelli di partenza
- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di esposizione e rielaborazione con uso di linguaggi specifici
- Impegno e partecipazione alle attività didattiche

### **Scadenze per le verifiche scritte o orali**

Ciascun docente, secondo la specificità della propria disciplina, ha effettuato nel corso dell'anno scolastico un congruo numero di verifiche orali e scritte.

### **Spazi per l'apprendimento**

- Sale Danza
- Aule

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Il gruppo classe è costituito da 18 alunni, 3 ragazzi e 15 ragazze, provenienti da Palermo o da paesi limitrofi. Non sono presenti alunni ripetenti e a inizio dell'anno scolastico 2022/2023 un'alunna ha modificato la scelta di orientamento coreutico espressa al terzo anno passando dall'indirizzo classico a quello contemporaneo. Per due discenti con Bisogni Educativi Speciali il percorso educativo e di crescita ha tenuto conto dei PDP stilati dal C.d.c., in accordo con le rispettive famiglie, già a partire dall'anno scolastico 2021/2022 e confermati per quelli successivi.

La classe si presenta eterogenea per quanto riguarda l'impegno e la motivazione allo studio; ha, comunque, manifestato interesse in tutte le discipline e partecipato in modo costruttivo al dialogo educativo-didattico ad eccezione di alcuni che invece, nonostante le continue sollecitazioni, non sono stati sempre costanti nello studio che è risultato in alcuni casi piuttosto superficiale.

Il Liceo Coreutico prevede lo svolgimento di attività di indirizzo in orario curricolare e a volte anche extracurricolare intense e impegnative; molti di loro, inoltre, frequentano privatamente corsi di danza pomeridiani. Lo svolgimento di queste attività, occasioni importanti e gratificanti che richiedono però anche tempo ed energia, ha condizionato il lavoro scolastico di alcuni discenti che, comunque, hanno raggiunto risultati positivi in termini di acquisizione di conoscenze, competenze e abilità. Altri, invece, hanno dato prova di maturità nella gestione degli impegni scolastici e nell'organizzazione dello studio.

I livelli di conoscenza e competenza raggiunti sono altrettanto diversi ma espressione comunque di un graduale e positivo processo di crescita personale. Gli studenti, inoltre, hanno confermato in linea generale l'interesse per la scelta di indirizzo specifico espressa a conclusione del primo biennio e dimostrato nel corso del triennio di aver raggiunto in quest'area buoni livelli sia sul piano delle conoscenze che delle competenze.

La frequenza è stata regolare e in alcuni sporadici casi le assenze registrate durante il 1° quadrimestre sono state costantemente monitorate e determinate quasi sempre da problemi di salute.

Il comportamento è stato sempre corretto e disciplinato sia nel gruppo dei pari sia tra studenti e docenti. Il grado di sviluppo raggiunto in termini di conoscenze, competenze e abilità è mediamente soddisfacente. In particolare i risultati conseguiti sul piano didattico evidenziano in alcuni studenti lo sviluppo di apprezzabili capacità logico-critiche che, grazie ad un impegno costante e ad un metodo di studio funzionale, ha permesso loro di potenziare la capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi e di raggiungere una preparazione complessivamente buona. Un secondo gruppo che si è contraddistinto per un impegno reso più assiduo e che ha fatto proprio un metodo di lavoro adeguato ha raggiunto mediamente discreti risultati. Infine un ultimo gruppo che presentava carenze in diverse discipline e il cui studio è stato caratterizzato da una acquisizione spesso mnemonica dei contenuti, costantemente sollecitato, ha fatto registrare comunque nel corso dell'anno scolastico

un'evoluzione positiva ed è riuscito in gran parte a modificare la situazione di partenza e ha raggiunto globalmente gli obiettivi prefissati.

Il programma è stato svolto, secondo quanto preventivato all'inizio dell'anno scolastico, con gradualità in modo da rispettare i ritmi di apprendimento individuali; gli studenti che hanno manifestato difficoltà di carattere logico-espressivo sono stati monitorati nel percorso di acquisizione di conoscenze, competenze e abilità e adeguatamente stimolati ad avere fiducia in se stessi e ad essere più attivi nella partecipazione al dialogo didattico-educativo.

La non continuità didattica di alcuni docenti ha però determinato per alcune discipline la necessità di recuperare e/o approfondire argomenti basilari delle programmazioni degli anni scolastici precedenti, di presentare gli stessi in modo globalmente completo individuandone in alcuni casi i contenuti essenziali.

In questo percorso di crescita e di formazione della personalità degli studenti, le famiglie sono state sempre presenti: interlocutrici del dialogo educativo, sono state invitate a seguire, laddove è risultato necessario, i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE -  
CONTENUTI - ATTIVITA' E METODOLOGIE**

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Prof. ssa Ballacomo Roberta Maria

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Imparare ad imparare.</p> <p>Comunicare.</p> <p>Collaborare e partecipare.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Risolvere i problemi.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Acquisire e interpretare informazioni.</p>	<p>Padroneggiare le strutture morfo-sintattiche e il lessico della lingua italiana.</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed il linguaggio tecnico nella comunicazione scritta ed orale.</p> <p>Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.</p> <p>Analizzare e interpretare un testo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.</p> <p>Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà italiana ottoneovecentesca attraverso i testi.</p>	<p><b>Naturalismo e Verismo.</b> <b>Giovanni Verga.</b> La vita. <i>Nedda. Vita dei campi (Fantasticheria, Rosso Malpelo). I Malavoglia. Mastro-Don Gesualdo.</i></p> <p><b>Il Simbolismo francese (cenni).</b> <b>La letteratura italiana tra fine Ottocento e inizio Novecento: “percezione della crisi” e “coscienza della crisi”.</b> <b>Giovanni Pascoli.</b> Vita. <i>Il fanciullino.</i> Testo: <i>È dentro di noi un fanciullino (Il fanciullino, cap.I).</i> <i>Myrica.</i> Testi: <i>Temporale; Lavandare; L'assiuolo.</i> <i>Canti di Castelvecchio.</i> Testo: <i>Il gelsomino notturno.</i> <i>Poemetti. Poemi conviviali.</i> <i>La grande proletaria s'è mossa.</i></p> <p><b>Gabriele D'Annunzio.</b> Vita. La fase dell'estetismo. <i>Il piacere.</i> Testo: <i>La presentazione di Andrea Sperelli (Il piacere, libro I, cap. II).</i> La fase dell'innocenza. <i>L'innocente, Poema paradisiaco.</i> La fase superomistica. <i>Il trionfo della morte, Il fuoco. Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi.</i> Testi: <i>La pioggia nel pineto; La sera fiesolana. Notturmo.</i></p> <p><b>La poesia all'inizio del '900.</b> Le avanguardie. Il Futurismo. Il Manifesto del Futurismo e il Manifesto tecnico della</p>	<p>Lezioni frontali e dialogate.</p> <p>Ricerche individuali.</p> <p>Attività di cooperative learning.</p> <p>Verifiche individuali e collettive adeguate ai ritmi di apprendimento.</p>

		<p>letteratura futurista.  Il Crepuscolarismo. Guido Gozzano.  Testo: passi selezionati da <i>La signorina Felicita, ovvero la felicità</i> (vv. 1-18; 73-90; 253-270).</p> <p><b>Il romanzo tra fine Ottocento e inizio Novecento. Il “Modernismo”.</b>  <b>Luigi Pirandello.</b>  La vita. La fase “verista”.  <i>L’esclusa.</i>  La fase umoristica.  <i>L’Umorismo.</i>  Testo: <i>La vecchia imbellettata</i> (<i>L’umorismo</i>, parte II, cap. II).  <i>Il fu Mattia Pascal.</i>  Testi: <i>Lo strappo nel cielo di carta</i> (<i>Il fu Mattia Pascal</i>, cap. XII); <i>Maledetto sia Copernico!</i> (<i>Il fu Mattia Pascal</i>, Premessa seconda (filosofica) a mo’ di scusa).  <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore.</i>  Il teatro del grottesco. <i>Così è, se vi pare. Il giuoco delle parti.</i>  La fase metateatrale. <i>Sei personaggi in cerca d’autore.</i>  Testo: <i>Lo scontro tra i personaggi e gli attori</i> (<i>Sei personaggi in cerca d’autore</i>, Dopo la pausa).  <i>Enrico IV.</i>  <i>Novelle per un anno.</i>  La fase del surrealismo. <i>Uno, nessuno e centomila.</i>  Testo: <i>Il naso di Vitangelo Moscarda</i> (<i>Uno, nessuno e centomila</i>, cap. I,1).  <i>I giganti della montagna.</i></p> <p><b>Italo Svevo.</b>  La vita. <i>Una vita. Senilità. La coscienza di Zeno.</i>  Testi: <i>Preambolo del Dr. S.</i> (<i>La coscienza di Zeno</i>, Prefazione); <i>Lo schiaffo del padre</i> (<i>La coscienza di Zeno</i>, cap. IV); <i>La vita è inquinata alle radici</i> (<i>La coscienza di Zeno</i>, cap. VII).</p>	
--	--	--	--

	<p><b>L'Ermetismo.</b>  <b>Giuseppe Ungaretti.</b>          La vita. Da <i>Il porto sepolto</i> a <i>Allegria di naufragi e L'allegria</i>.          Testi: <i>Mattina; Soldati; Veglia; San Martino del Carso; In memoria. Sentimento del tempo e Il dolore</i> (cenni).</p> <p><b>Umberto Saba.</b>          La vita. <i>Il Canzoniere</i>.          Testi: <i>Amai; A mia moglie; Preghiera alla madre</i>.</p> <p><b>Eugenio Montale.</b>          La vita. <i>Ossi di seppia</i>.          Testi: <i>Meriggiare pallido e assorto; Non chiederci la parola. Le occasioni</i>.          Testo: <i>La casa dei doganieri. La bufera e altro. La primavera hitleriana. Satura</i>.          Testi: <i>Ho sceso, dandoti il braccio; L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili</i>.</p> <p><b>Il Neorealismo.</b>  <b>Italo Calvino.</b>          La vita. <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>.          Testo: <i>Pin incontra un partigiano (Il sentiero dei nidi di ragno, cap. IV)</i>.          La trilogia de <i>I nostri antenati</i> (focus su <i>Il barone rampante</i>).          Testo: <i>Cosimo sugli alberi (Il barone rampante, cap. X). Le cosmicomiche. Le città invisibili</i>.          Testo: <i>Olivia (Le città invisibili, Le città e i segni, 5). Il castello dei destini incrociati. Se una notte d'inverno un viaggiatore</i>.</p>	
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze		
Libro di testo: Vivere la Letteratura - Volume 3 (Ldm) - Dal Secondo Ottocento a Oggi.		

## STORIA

Prof.ssa Ballacomo Roberta Maria

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Imparare ad imparare.</p> <p>Comunicare.</p> <p>Collaborare e partecipare.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Risolvere i problemi.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Acquisire e interpretare informazioni.</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed il linguaggio tecnico nella comunicazione orale.</p> <p>Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.</p> <p>Comprendere e conoscere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, contestualizzandoli nello spazio e nel tempo.</p> <p>Utilizzare criticamente le fonti storiche.</p> <p>Stabilire relazioni e interrelazioni tra fatti e fenomeni storici.</p>	<p><b>L'età giolittiana.</b> Il contesto socio-economico. Luci e ombre del governo giolittiano. La guerra in Libia.</p> <p><b>La prima guerra mondiale.</b> Le cause del conflitto. I due fronti e la guerra di trincea. L'ingresso dell'Italia in guerra. Il crollo del fronte orientale e l'intervento degli USA. I trattati di pace. La Società delle Nazioni.</p> <p><b>La rivoluzione russa.</b> Lo scoppio della rivoluzione. Le rivoluzioni di febbraio e di ottobre. Il regime comunista di Lenin.</p> <p><b>Il dopoguerra in Europa.</b> Le potenze vincitrici: USA, UK e Francia. Le potenze sconfitte: la Repubblica di Weimar in Germania, il crollo dei governi liberali in Italia.</p> <p><b>L'avvento dei regimi totalitari.</b> Il fascismo. Il nazismo. Il comunismo di Stalin. Francisco Franco e la guerra civile spagnola.</p> <p><b>La crisi del '29.</b> La bolla speculativa. Il New Deal.</p> <p><b>La seconda guerra mondiale.</b> La guerra lampo nazista. L'operazione Barbarossa. La Shoah. Pearl Harbor e la svolta nel conflitto. La caduta del fascismo. La vittoria alleata.</p>	<p>Lezioni frontali e dialogate.</p> <p>Ricerche individuali.</p> <p>Attività di cooperative learning.</p> <p>Verifiche individuali e collettive adeguate ai ritmi di apprendimento.</p>
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze</p>			
<p>Libro di testo: L'idea della Storia 3 - Il Novecento e il Duemila.</p>			



## FILOSOFIA

Prof. ssa Vella Gerlanda Marcella

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Sa individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Sa acquisire e interpretare l'informazione.</p> <p>Sa valutare l'attendibilità delle fonti.</p> <p>Sa distinguere tra fatti e opinioni</p> <p>Sa interagire in gruppo e comprendere i diversi punti di vista.</p> <p>Sa riconoscere i limiti, le regole e le responsabilità.</p>	<p>Riconosce ed utilizza il lessico specifico della tradizione filosofica.</p> <p>Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, usando il linguaggio e le categorie specifiche della tradizione filosofica.</p> <p>Utilizza un metodo di studio autonomo ed efficace.</p> <p>Sa cogliere le diverse riflessioni presenti in ciascun filosofo o movimento analizzato</p> <p>Ha acquisito la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che si interroga costantemente sulla conoscenza e sull'essenza dell'uomo.</p> <p>Ha acquisito una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero filosofico occidentale</p> <p>Confronta e contestualizza le</p>	<p><b>Il criticismo Kantiano (caratteri generali):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La dissertazione del 1770</li> <li>• La rivoluzione copernicana di Kant</li> <li>• Il significato kantiano di trascendentale e di filosofia del "limite"</li> <li>• I giudizi sintetici a posteriore, analitici a priori, sintetici a priori</li> <li>• Il concetto di noumeno e fenomeno</li> <li>• La tripartizione della critica della Ragion Pura (caratteri generali)</li> <li>• Critica della Ragion Pratica (caratteri generali)</li> </ul> <p><b>L'idealismo (caratteri generali):</b></p> <p><b>G. W. Friedrich Hegel:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le tesi di fondo del sistema hegeliano.</li> <li>• La legge della dialettica e la struttura triadica del pensiero.</li> <li>• La Fenomenologia dello spirito</li> </ul> <p><b>Schopenhauer:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il mondo come rappresentazione e volontà</li> <li>• Le vie di liberazione dal dolore</li> </ul> <p><b>Kierkegaard</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La possibilità e le scelte dell'esistenza</li> </ul> <p><b>Destra e sinistra Hegeliana (caratteri generali)</b></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Dibattito e confronto interpersonale</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Cooperative Learning</p> <p>Discussioni guidate</p> <p>Brainstorming</p> <p>Schemi e dispense per approfondimento e/o recupero.</p> <p>Letture e analisi di brani di testi filosofici allo scopo di: definire e comprendere termini e concetti, enucleare le idee centrali, ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore.</p> <p>Libro di testo</p> <p>Materiale multimediale e on-line</p> <p>Documenti, mappe concettuali e schemi</p>

	<p>differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.</p>	<p><b>Feuerbach:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il materialismo naturalistico</li> <li>• L'essenza della religione e l'alienazione religiosa</li> </ul> <p><b>Marx</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La critica allo Stato moderno e all'economia borghese</li> <li>• Il materialismo storico e dialettico</li> <li>• Il plus valore</li> <li>• La rivoluzione e l'instaurarsi della società comunista</li> </ul> <p><b>Friedrich Nietzsche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La nascita della tragedia, Apollineo e Dionisiaco</li> <li>• La morte di Dio; L'Oltreuomo, l'eterno ritorno e la Volontà di Potenza</li> </ul> <p><b>Freud e la nascita della psicoanalisi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La scoperta dell'inconscio</li> <li>• L'interpretazione dei sogni</li> <li>• Prima e seconda topica</li> <li>• La teoria della sessualità</li> <li>• La teoria della società</li> </ul>	<p>Verifiche orali individuali e collettive</p>
--	---	--	---

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi Scritti e/o Testi multimediali:

Testi in adozione

Video-lezioni

Libri di testo:

La meraviglia delle idee, DOMENICO MASSARO Volume 3, Sanoma, Paravia

# MATEMATICA

Prof. ssa Bellone Maria

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Classificare una funzione reale di variabile reale e determinare il dominio di una funzione polinomiale, razionale fratta, irrazionale</p> <p>Determinare le eventuali simmetrie di una funzione razionale</p> <p>Determinare gli zeri di una funzione algebrica razionale</p> <p>Studiare il segno di una funzione algebrica razionale</p> <p>Determinare gli eventuali asintoti orizzontali e verticali di una funzione algebrica razionale</p> <p>Definire la continuità puntuale e in un intervallo</p> <p>Studiare analiticamente e graficamente semplici funzioni razionali</p> <p>Descrivere e interpretare un grafico cartesiano</p> <p>Utilizzare terminologia e simboli della disciplina</p>	<p><b><u>FUNZIONE DI UNA VARIABILE</u></b></p> <p>-Concetto e definizione di funzione</p> <p>-Classificazione delle funzioni</p> <p>-Funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca</p> <p>-Funzione crescente, decrescente, monotona</p> <p>-Funzione pari, dispari</p> <p>-Dominio di una funzione e codominio</p> <p>-Ricerca del dominio delle funzioni razionali intere e fratte</p> <p>-Ricerca del dominio delle funzioni irrazionali intere e fratte</p> <p>-Zeri di una funzione algebrica razionale</p> <p>-Studio del segno di una funzione razionale</p> <p>-Punti di intersezione della funzione razionale con gli assi cartesiani</p> <p><b><u>LIMITI DI UNA FUNZIONE ALGEBRICA. CONTINUITA' DI UNA FUNZIONE</u></b></p> <p>-Valore assoluto; equazioni e disequazioni con valori assoluti</p> <p>-Intervalli</p> <p>-Intorno di un punto (completo, circolare)</p> <p>-Intorno destro, intorno sinistro</p> <p>-Punto di accumulazione</p> <p>-Definizione, significato, verifica del limite finito di una funzione per <math>x</math> che tende a un valore finito</p> <p>-Significato di: limite destro e limite sinistro di una funzione; limite infinito di una funzione per <math>x</math> che tende a un valore finito; limite finito di una funzione per <math>x</math> che tende a un valore infinito limite infinito per <math>x</math> che tende a un valore infinito</p> <p>-Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni guidate</p>
			<p>VERIFICHE</p> <p>Verifiche scritte strutturate (domande a scelta multipla, domande a risposta aperta)</p> <p>Colloquio orale</p>

		<p align="center"><b><u>OPERAZIONI SUI LIMITI</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Limiti di funzioni elementari</li> <li>-Limite della somma e relativa forma indeterminata</li> <li>-Limite del prodotto e relativa forma indeterminata</li> <li>-Limite del quoziente e relative forme indeterminate</li> <li>-Definizione di punti di discontinuità</li> <li>-Definizione di punti di discontinuità</li> <li>-Definizione di asintoto orizzontale e di asintoto verticale</li> </ul>	
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze			
Testi Scritti e/o Testi multimediali: Testi scritti (Libro di testo) Grafici Di Funzioni (Testi multimediali/altro)			
Libro di testo: Bergamini-Barozzi-Trifone - Matematica.azzurro Terza edizione con TUTOR- Zanichelli			

## FISICA

Prof. ssa Bellone Maria

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Risolvere problemi</p>	<p>Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche</p> <p>Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse</p> <p>Risolvere semplici problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico, nonché il Sistema Internazionale delle unità di misura</p>	<p><b>Fenomeni elettrostatici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Le cariche elettriche</li> <li>-L'elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione</li> <li>-Classificazione dei materiali in conduttori e isolanti</li> <li>-La legge di Coulomb</li> <li>-La bilancia di torsione</li> <li>-Campi scalari e campi vettoriali</li> <li>-Il campo gravitazionale</li> <li>-Il campo elettrico generato da una carica elettrica</li> <li>-Il campo elettrico generato da una carica puntiforme o da più cariche puntiformi</li> <li>-Le linee del campo elettrico</li> <li>-Il campo elettrico uniforme</li> <li>-Il moto di una carica in un campo uniforme</li> <li>-La differenza di potenziale</li> <li>-I condensatori</li> </ul> <p><b>La corrente elettrica continua</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-L'intensità della corrente elettrica</li> <li>-Pile e batterie (tensione e capacità)</li> <li>-Le leggi di Ohm</li> <li>-La potenza elettrica</li> <li>-Amperometro e voltmetro</li> <li>-L'effetto Joule</li> </ul> <p><b>I circuiti elettrici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Resistori in serie: partitori di tensione</li> <li>-Resistori in parallelo: partitori di corrente</li> <li>-La potenza nei circuiti in serie e in parallelo</li> <li>-La corrente nei liquidi</li> <li>-La corrente elettrica e il corpo umano</li> </ul> <p><b>Il campo magnetico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Fenomeni magnetici</li> <li>-Campo magnetico creato da una corrente</li> <li>-Il campo magnetico terrestre</li> </ul>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni guidate</p> <hr/> <p>VERIFICHE</p> <p>Verifiche scritte strutturate (domande a scelta multipla, domande a risposta aperta)</p> <p>Colloquio orale</p>
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze</p> <p>Libro di testo: Ruffo Lanotte - Lezioni di Fisica Edizione azzurra, seconda edizione- vol. 2 Elettromagnetismo, relatività e quanti - Zanichelli</p>			

## INGLESE

Prof. ssa Angelico Patrizia

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Comunicare in lingua straniera</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>Distinguere tra fatti e opinioni.</p>	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• usare, guidati, un registro linguistico appropriato</li> <li>• comprendere e usare per lo più in modo semplice le strutture e conoscenze linguistiche studiate in situazioni comunicative</li> <li>• individuare e riassumere in modo semplice qualche caratteristica fondamentale dei testi letterari</li> <li>• interpretare, guidati, un testo</li> <li>• esprimere le proprie opinioni ed il proprio pensiero in modo semplice ma pertinente e corretto</li> <li>• saper seguire l'evoluzione della letteratura britannica e operare collegamenti con la letteratura italiana e il contesto storicoculturale europeo.</li> </ul>	<p><b>Grammar:</b> revisione, consolidamento e approfondimento di nozioni e funzioni linguistiche precedentemente studiate;</p> <p><b>Literature:</b>            Industrial Revolution            Romanticism (Key ideas)            City life in Victorian Britain            The Victorian compromise.            The Victorian novel.  <i>Charles Dickens. All about Oliver Twist and Hard Times</i>            The late Victorian Novel  <i>Robert Louis Stevenson and The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>            Aestheticism. <i>Oscar Wilde, The Picture of Dorian Gray; The Importance of Being Earnest</i>            The Modernist Revolution            The modern novel and all about <i>Dubliners</i>            Francis Scott Fitzgerald and <i>The Great Gatsby</i>            The Dystopian Novel            All about <i>Nineteen Eighty-Four</i></p> <p>Getting ready for Invalsi: reading and listening comprehension</p>	<p>Dialogo didattico            Cooperative learning            Uso costante L2</p> <p>Alla presentazione dei periodi storici e letterari affrontati, nonché alla presentazione dei vari argomenti e testi presentati, alla lezione, il più possibile non frontale ma interagita, è seguita la lettura, ed analisi dei testi, con grande uso di schemi e mappe concettuali.</p>
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze</p>			
<p><b>Testi Scritti</b>            "Oliver wants some more" from <i>Oliver Twist</i> by Charles Dickens            "The definition of a horse" from <i>Hard Times</i> by Charles Dickens            "Coketown" from <i>Hard Times</i> by Charles Dickens            "The Interview" from <i>The Importance of being Earnest</i> by Oscar Wilde            "Eveline" from <i>Dubliners</i> by James Joyce</p>			

**Video**

“A short history of feminism”

“Human rights” What are they?”

“The Modernist Revolution”

**Libri di testo:**

Spiazzi Marina Tavella Marina Layton Margaret Compact Performer - Volume Unico Zanichelli

## STORIA DELL'ARTE

Prof. Cogliandro Domenico

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>Distinguere tra fatti e opinioni.</p>	<p>- Conoscere ed usare il linguaggio specifico</p> <p>- Comprendere ed organizzare le informazioni</p> <p>- Riconoscere gli autori, le correnti artistiche e le tecniche e le teorie affrontate, afferenti i singoli periodi</p> <p>- Conoscere i concetti e i procedimenti argomentativi delle teorie esaminate</p> <p>- Seguire con attenzione la trattazione, prendere appunti ed integrare le informazioni del testo con quelle provenienti da altre fonti</p> <p>- Riconoscere e descrivere un'opera d'arte, collocandola correttamente nel tempo e utilizzando in modo appropriato la terminologia</p> <p>- Produrre mappe concettuali degli argomenti studiati</p> <p>- Individuare collegamenti con le altre discipline e riconoscere gli aspetti di attualità</p>	<p><b>Dalla rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese.</b> Forme monumentali a confronto - L'Encyclopédie di Diderot e D'Alembert/Le architetture di Etienne-Louis Boullée</p> <p><b>L'invenzione del Neoclassicismo</b> - Le teorie di Winckelmann e le Carceri mai esistite di Piranesi</p> <p><b>Deus ex-sculptura: Antonio Canova</b> - La materia che restituisce il senso intimo della seduzione dei corpi (Tre Grazie, Amore e Psiche, Paolina Borghese)</p> <p><b>Narrazioni pittoriche epico-celebrative (1): Jacques-Louis David</b> - La pittura al servizio della politica: "A Marat"</p> <p><b>La ricerca di sé fuori di sé: Francisco Goya y Lucientes</b> - Gli orrori della guerra e le opere dedicate al maggio 1808</p> <p><b>Narrazioni pittoriche epico-celebrative (2): Theodore Géricault</b> - "Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia" e "La zattera della Medusa".</p> <p><b>Narrazioni pittoriche epico-celebrative (3): Eugène Delacroix</b> - Trama e ordito del "28 luglio 1830" sulle barricate di Parigi</p> <p><b>Vulevudansé onomatopeico</b> - Le ballerine di Degas, ma non solo, ma non solo, ma non solo...</p> <p><b>Impressionanti percorsi</b> - Approcci, tecniche, innovazioni per una nuova arte visiva: il colore locale, la luce, le</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Lavori individuali</p> <p>Schede di analisi su alcune delle opere d'arte studiate</p> <p>Ricerche: libri e internet</p> <p>Conversazioni in aula</p> <p>Visite guidate presso musei e gallerie.</p> <p>Verifiche adeguate ai ritmi di apprendimento</p> <p>Colloqui individuali e collettivi</p> <p>Prove strutturate e test a risposta aperta</p> <p>Elaborazione di schede di analisi delle opere d'arte studiate.</p>



	<p>presenti nelle opere degli autori studiati e nelle correlate teorie artistiche</p>	<p>scoperte scientifiche, le stampe orientali, i convivi nei café, la ville lumière.</p> <p><b>L'idea della serialità</b> - Monet e la sua cattedrale, Cezanne e la sua montagna, Picasso e le bambine rapite a Velasquez.</p> <p><b>Da Gauguin a Van Gogh, senza ritorno</b> - L'estenuante fatica di pensare due mondi a colori.</p> <p><b>Dalla figura al concetto</b> - Malevic nega le icone, Duchamp dissacra l'azione, Magritte dissocia l'oggetto dall'idea e Cattelan incolla una banana al muro.</p> <p><b>Il resto, manca</b> - Esplorazioni di percorsi d'artista lungo il crinale del 900, fino all'arte post-Covid.</p>	
<p>Libri di testo: Cricco/Di Teodoro, Itinerario nell'arte, volume terzo, Zanichelli Bologna</p>			

## STORIA DELLA DANZA

Prof. ssa Giurintano Tatiana

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare collegamenti e relazioni;</li> <li>- Acquisire e interpretare l'informazione;</li> <li>- Valutare l'attendibilità delle fonti;</li> <li>- Distinguere tra fatti e opinioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuare un'analisi strutturale coreografica focalizzando gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e di riconoscere i caratteri distintivi delle varie scuole;</li> <li>- Adoperare in modo pertinente le categorie concettuali e lessicali inerenti gli ambiti storici e teorici della danza;</li> <li>- Individuare le relative fonti documentarie e avvalersi di strumenti idonei per esaminare i differenti codici espressivi e linguistico-comunicativi in campo coreutico;</li> <li>- Correlare i fenomeni coreutici e le differenti poetiche in ambito spettacolare e teatrale con i movimenti artistici e culturali</li> </ul>	<p><b>La danza libera</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Inquadramento storico, sociale, culturale e artistico del Novecento: nuova concezione del corpo danzante;</li> <li>- Il precursore della danza moderna e l'estetica applicata: François Delsarte.</li> </ul> <p><b>Le pioniere americane</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Loie Fuller, Isadora Duncan, Ruth St. Denis.</li> </ul> <p><b>La danza libera europea</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>L'euritmica</i> di Émile Jaques-Dalcroze;</li> </ul> <p><b>Il balletto moderno</b></p> <p>I Ballets Russes Vaclav Nijnskij: analisi coreografica di <i>L'Après-midi d'un faune, Jeux, Le sacre du printemps</i>. <i>Parade</i>: analisi coreografica</p> <p><b>La modern dance americana</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione</li> <li>- Martha Graham.</li> <li>- <i>Errand to the maze</i>: analisi coreografica.</li> <li>- <i>Herodiade</i>: analisi coreografica</li> <li>- Un ponte tra Europa e America: Hanya Holm.</li> </ul> <p><b>La black dance</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Katherine Dunham, Pearl Primus.</li> <li>Lester Horton e Alvin Ailey.</li> <li><i>Revelations</i>: analisi coreografica.</li> <li>La jazz dance e i suoi pionieri: Jack Cole</li> </ul> <p><b>Le nuove avanguardie americane</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Merce Cunningham.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale.</li> <li>- Dibattito in classe.</li> <li>- Visione e analisi di balletti e composizioni coreografiche.</li> <li>- Rielaborazione dei contenuti in mappe concettuali e power point.</li> </ul>

		<p>- Alwin Nikolais. <i>Rainforest</i>: analisi coreografica</p> <p><i>Tensile Involvement</i>: analisi coreografica</p> <p><b>La danza contemporanea</b></p> <p>- La post-modern dance. -La crisi degli anni Sessanta e la danza di protesta: Steve Paxton, Yvonne Rainer, Lucinda Childs, Meredith Monk</p> <p><b>Educazione civica</b> Il teatro sociale</p>	<p>VERIFICHE</p> <p>Verifiche scritte</p> <p>Verifiche orali</p>
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze			
Power point, materiale video su Youtube.			
Libro di testo:			
<p>Leonetta Bentivoglio - <i>La Danza moderna</i> - Longanesi 1977</p> <p>Alessandro Pontremoli- <i>Storia della Danza in Occidente, Vol. III, Tra Novecento e Nuovo Millennio</i>, Gremese, 2019.</p>			

## STORIA DELLA MUSICA

Prof. ssa Di Dino Chiara

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p><b>Costruzione del sé</b> 1. Imparare ad imparare 2. Progettare</p> <p><b>Relazioni con gli altri</b> 3. Comunicare - comprendere - rappresentare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p><b>Rapporto con la realtà</b> 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>-Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>-sa acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>-sa valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>-sa distinguere fra fatti e opinioni</p> <p>-sa esprimere giudizi critici</p>	<p>Gli alunni sono stati in grado di: - individuare durante l'ascolto di un brano musicale, caratteristiche dinamiche e timbriche della agogica musicale.</p> <p>- interagire in maniera attinente, dando giudizi critici anche sferzanti che dimostrano in maniera inequivocabile la loro capacità di spaziare attraverso le diverse discipline studiate</p> <p>-argomentare in maniera soddisfacente i loro giudizi dati alle visioni dei video fatte durante le lezioni</p> <p>-sviluppare la loro capacità dialettica come manifestazione della loro abilità spontanea di correlare in maniera efficace il loro bagaglio di conoscenze acquisite da altre discipline.</p> <p>-mettere in relazioni pertinenti i diversi stili musicali alla loro esperienza di danzatori.</p>	<p>-Il Melodramma in Italia e in Germania: <b>Verdi:</b> Il Nabucco il primo successo: <i>Va Pensiero</i>, confronto con il Salmo 137 e correlazione con i Lieder biblici di Dvorak e Wagner; Introduzione alla <i>Traviata</i> Di Giuseppe Verdi. Presentazione di Violetta Valery, di Alfredo e di Germont padre <b>Wagner:</b> Visione del video un'intervista impossibile a Wagner.... <i>La leggenda dell'Olandese Volante.</i> introduzione al duetto d'amore fra <i>Tristano e Isotta.</i> Ascolto di <i>Walkirie</i> e di <i>Parsifal.</i></p> <p>-In Russia e altrove: le composizioni di <b>Ciaikovskij:</b> concerto per pianoforte, concerto per violino, balletti ed Eugeni Onegin</p> <p>-Il melodramma nella Seconda metà dell'Ottocento (Bizet, La Giovane scuola italiana) (DA SPIEGARE)</p> <p>-<b>Maurice Ravel</b> introduzione al compositore.</p> <p><b>Igor Stravinskji</b> Introduzione musicale ai tre periodi musicali dell'autore (DA SPIEGARE) visione della <i>Sacre du printemps</i>, dell'<i>Uccello di fuoco</i></p> <p><b>Richard Strauss</b></p> <p>• De <i>Legende de Joseph</i> e L'opera lirica <i>Salome</i> e la danza dei 7 veli.</p>	<p>-lezioni frontali con continue interrelazioni per verificare il gusto Critico degli allievi. - dibattito collettivo</p> <p>-ascolto e visione dei contenuti degli argomenti trattati anche tramite video-lezioni di grandi nomi della musicologia</p>

	<p>- valutare esteticamente la musica, riconoscendo i diversi parametri che concorrono alla scrittura musicale</p> <p>-dimostrare di saper collocare il prodotto musicale individuando le relazioni che intercorrono tra contesti storico-culturali e le esperienze musicali.</p>	<p style="text-align: center;"><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <p>Esperienza di musicoterapia non verbale. Pensieri recuperati tramite la musica. Modello Cattich.</p>	
--	---	---	--

Materiali di studio e di analisi utilizzati per le acquisizioni delle competenze

**Strumenti**

Libri di testo adottati:

- A Vaccarone, M. G. Sità, Storia della musica, Vol 3- Poetiche e culture dall’Ottocento ai nostri giorni, Zanichelli, 2014
- Elvidio Surian, Manuale di storia della musica, Vol IV- Il Novecento, Ruggimenti, Milano,2017
- Riccardo Allorto,Nuova Storia della musica, Milano Ricordi 2005
- Guido Salvetti, La nascita del 900, Torino, EDT, 1997
- Enrica Lisciani Petrini, Il suono incrinato,Musica e filosofia nel primo Novecento, Torino, Giulio Einaudi editore, 2001-

Testo consigliato:

- A Vaccarone, M. G. Sità, Storia della musica, Vol 3- Poetiche e culture dall’Ottocento ai nostri giorni, Zanichelli, 2014

## TECNICA DELLA DANZA CLASSICA

Prof. ssa Maugeri Giorgia Bernadette

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare ad imparare;</li> <li>- Comunicare;</li> <li>- Acquisire e interpretare l'informazione;</li> <li>- Collaborare e partecipare.</li> <li>- Agire in modo autonomo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di osservazione del movimento (analisi dei relativi principi costitutivi e critica);</li> <li>- Capacità di analisi musicale;</li> <li>- Padronanza della terminologia;</li> <li>- Utilizzo a integrazione della tecnica contemporanea, la tecnica classica;</li> <li>- Capacità di lavoro autonomo;</li> <li>- Capacità di autocontrollo;</li> <li>- Capacità di interagire in modo costruttivo nell'ambito della lezione di tecnica classica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Ripresa muscolare:</b> consolidamento degli elementi del IV anno di studi, approfondimento tecnico/musicale dei movimenti;</li> <li>- <b>Movimento del corpo intorno all'asse verticale:</b> lezione nelle pose;</li> <li>- <b>Affinamento dell'equilibrio e incremento della resistenza:</b> sbarra al centro della sala con ulteriore perfezionamento della plasticità dei port de bras;</li> <li>- <b>Cambiamento del peso e del livello del corpo legato al concetto di en tournant intorno al proprio asse:</b> lezione tombé legato al fouetté.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni frontali in cui ogni esercizio è stato introdotto da una spiegazione teorica ed una dimostrazione pratica;</li> <li>- Correzione pratica per permettere l'assimilazione e interiorizzazione dei principi di movimento;</li> <li>- Trascrizione degli esercizi della lezione per assimilazione della terminologia;</li> <li>- Trascrizione degli esercizi associata al conteggio musicale;</li> <li>- Analisi anatomica strutturale dei movimenti;</li> <li>- Declamazione ed esecuzione degli esercizi per raggiungere la piena padronanza tecnica esecutiva e musicale;</li> <li>- Ricerche individuali.</li> </ul>

## TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA

Prof. ssa Velardi Giovanna

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>-Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>- Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>-valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>- Distinguere tra fatti e opinioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli elementi basilari del linguaggio della danza contemporanea</li> <li>- Capacità di concentrazione e di autocontrollo e autonomia critica</li> <li>- Utilizza i principi della danza contemporanea riferiti ai concetti i centro e periferie del corpo in relazione al peso, flusso, spazio, tempo e sforzo</li> <li>- Interpretare sequenze dinamiche e disegni spaziali, utilizzando variazioni ritmiche e di velocità, usando la corretta coordinazione dinamico-funzionale</li> <li>- Usare in modo consapevole e creativo le diverse fasi di apprendimento (conoscenza, sperimentazione, appropriazione, interiorizzazione)</li> <li>- Percepire il centro e l'allineamento del corpo secondo una consapevolezza della propria struttura anatomica</li> <li>- Elaborare gli aspetti relazionali tra il sé, l'altro e l'ambiente circostante anche attraverso le diverse forme di contatto.</li> <li>- Attivare l'immaginazione nel processo di astrazione del movimento</li> <li>- Raggiungimento di un'esecuzione bilanciata negli aspetti tecnici, stilistici, espressivi e creativi</li> <li>- Sviluppo delle capacità di osservazione, di</li> </ul>	<p>Principi Release technique, Floorwork Principi base della Tecnica Nikolais e Humphrey.</p> <p>Principi della teoria dell'effort e teoria dello spazio di R.Laban.</p> <p>Aspetti centrali della tecnica sviluppati ed effettuati a terra, in piedi e attraverso lo spazio</p> <p>La respirazione come motore primario della tecnica e comunicazione espressiva del corpo</p> <p>Principi fondanti del movimento: Peso, Tempo, Spazio, Flusso, Energia, Forma, Caduta e Recupero, Swing e variazione di accenti, Azioni di movimento, motion, momentum, sospensione, movimenti in successione, opposizione, paralleli, spirale. Equilibrio e disequilibrio (balance e offbalance). Focus, graining, decentralizzazione.</p> <p>Lo Spazio: cinesfera-over e under curve- spazio interiore-personale e generale multidimensionale - tridimensionale</p> <p>Studio delle differenti qualità dinamiche-rapporto tra tensione e rilassamento ed intensità dell'energia</p> <p>Rapporto musica e danza Orientarsi nella scelta musicale e nel rapporto musica e danza</p> <p>Elementi di teoria e terminologia della danza contemporanea</p> <p>Esecuzione di composizioni la cui difficoltà è proporzionata alla maturità e al livello tecnico raggiunto dagli studenti</p> <p>Crescita e sviluppo del profilo espressivo ed interpretativo</p>	<p>Lezioni pratiche per interiorizzare lo stile e la tecnica in compresenza del pianista accompagnatore facendo riferimento ai principi della danza fino ad emergenza sanitaria</p> <p>Lezioni teoriche tramite piattaforme digitali</p> <p>Visione di video di danza sul web tramite piattaforme internet</p> <p>Letture di dispense concernenti i linguaggi del XX e XXI secolo per approfondire la terminologia, i principi, le correnti, i fenomeni, i movimenti che hanno caratterizzato la nascita e lo sviluppo di stili e tecniche</p> <p>Momenti di dibattito e di confronto interpersonale</p> <p>Attività di approfondimento</p> <p>Metodologie: flip teaching, didattica laboratoriale, cooperative learning, ricerca-azione, didattica per concetti, didattica per problemi, didattica per scoperta, didattica persuasiva, mastery learning.</p>

	<p>ascolto e di analisi, integrando tutte le esperienze maturate nell'ambito delle discipline coreutiche e musicali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità critica e di comprensione delle definizioni terminologiche, dei principi teorici e delle nozioni estetiche.</li> <li>- Articolare gli aspetti del movimento in forma di azioni: giri, salti, cadute e risalite in asse e fuori asse</li> <li>- Relazionarsi consapevolmente ai parametri della musica in particolare ai diversi aspetti del ritmo e della velocità e loro variazioni, curandone anche la valenza espressiva.</li> </ul>		
--	--	--	--

### **Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenza**

#### **-Testi scritti, multimediali, dispense:**

- 1- Francesca Falcone *Tecniche di danza contemporanea* Dinoaudino
- 2-Francesca Falcone *Laban per tutti* Dinoaudino
- 3- Valeria Morselli *La danza e la sua storia* Volume III Dinoaudino
- 4-Valeria Morselli, Demy Giustarini *Dizionario terminologico della danza contemporanea* Dinoaudino
- 5- Letture sul rapporto danza e tecnologia da Andrea Balzola e Anna Maria Monteverdi, *Le arti multimediali digitali*, casa Editrice Garzanti
- 6- Letture su A.Nikolais da *The nikolais/Louis Dance Technique A philosophy and mthod of Modern Dance*

#### **VIDEOGRAFIA**

- Point point line di W.Forsythe
- Petit Ball di Philippe Decouflé
- Ghostcatching Bill T. Jones
- Rosas danst Rosas, Anne Teresa De Keersmaeker, Brussels 1983
- Sleepwalkers, Simone Forti, Galleria l'Attico, 1968
- Il Tavolo verde di Kurt Joss
- Beach birds Merce Cunningham 1991
- Sleep Walkers/Zoo Mantras 1968 Simone Forti
- Tensile Involvement, Alwin Niloais
- Noumenon Alwin Nikolais
- Cafè Muller Pina Baush
- Diversion of Angels Marta Graham, 1974
- Water Study D. Humphrey
- Accumulation, Trisha Brown, 1971
- George & Zalman by Ohad Naharin compagnia Batsheva
- Smoke di Matz Ek
- L'après-midi d'un Faune Nizinskij
- The six Brandenburg Concertos Anne Teresa De Keersmaeker
- Chaconne di Limon 1942



## LABORATORIO COREOGRAFICO

Prof. ssa Velardi Giovanna

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>Distinguere tra fatti e opinioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli elementi basilari del linguaggio della danza contemporanea</li> <li>- Capacità di concentrazione e di autocontrollo</li> <li>- Interpretare sequenze dinamiche e disegni spaziali, utilizzando variazioni ritmiche e di velocità, usando la corretta coordinazione dinamico-funzionale</li> <li>- Usare in modo consapevole e creativo le diverse fasi di apprendimento (conoscenza, sperimentazione, appropriazione, interiorizzazione)</li> <li>- Percepire il centro e l'allineamento del corpo secondo una consapevolezza della propria struttura anatomica</li> <li>- Elaborare gli aspetti relazionali tra il sé, l'altro e l'ambiente circostante anche attraverso le diverse forme di contatto.</li> <li>- Attivare l'immaginazione nel processo di astrazione del movimento;</li> <li>- Raggiungimento di un'esecuzione bilanciata negli aspetti tecnici, stilistici, espressivi e creativi</li> <li>- Sviluppo delle capacità di osservazione, di ascolto e di analisi, integrando tutte le esperienze maturate nell'ambito delle discipline</li> </ul>	<p>Applicazione nella composizione individuale e collettiva dei Principi Release, Floor-work e i Principi base della Tecnica e metodi Nikolais e Humphrey-Limon</p> <p>Esperire gli elementi della teoria dell'effort e dello spazio di R.Laban</p> <p>Improvvisazioni guidate a tema</p> <p>Rapporto musica e danza Orientarsi nella scelta musicale e nel rapporto musica e danza</p> <p>Elementi di teoria e terminologia della danza contemporanea</p> <p>Il processo creativo La composizione:</p> <p>1-Regole di base: unità -varietà - contrasto 2-Regole della composizione: il tema, la forma, il motivo 3- Strutture di base della composizione: ripetizione, transizione, variazione, sviluppo, acme, finale 4-decostruzione e frantumazione 5- l'improvvisazione 6- il pensiero in movimento</p> <p>L'interpretazione e la dimensione performativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cosa è performance e chi è il performer</li> <li>-Comunicare come, cosa, quando, perché</li> <li>- Gesto - movimento -azione</li> <li>-La dinamica e le forme</li> <li>-Stato d'animo e stato del corpo nell'improvvisazione guidata e nella scrittura strutturata</li> <li>-L'intenzione del movimento</li> <li>-L'assunzione della scelta</li> </ul>	<p>Le attività sono state distinte a seconda del livello di partenza di ciascun allievo</p> <p>Lezioni pratiche per interiorizzare lo stile e la tecnica in compresenza del pianista accompagnatore facendo riferimento ai principi della danza</p> <p>Attività di didattica digitale: visione di video di danza sul web tramite piattaforme internet</p> <p>Lettura di dispense concernenti i linguaggi del XX e XXI secolo per approfondire la terminologia, i principi, le correnti, i fenomeni i movimenti che hanno caratterizzato la nascita e lo sviluppo di stili e tecniche.</p> <p>Momenti di dibattito e di confronto interpersonale</p> <p>Attività di approfondimento.</p> <p>Metodologie: flip teaching, didattica laboratoriale, cooperative learning, ricerca-azione, didattica per concetti, didattica per problemi, didattica per scoperta, didattica persuasiva ,mastery learning.</p>

	<p>coreutiche e musicali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità critica e di comprensione delle definizioni terminologiche, dei principi teorici e delle nozioni estetiche.</li> <li>- Analizzare e comprendere i principi distintivi dell'improvvisazione e a tema ed elaborare brevi forme compositive</li> <li>- Esperire gli aspetti estetico-stilistici e le metodologie creative dei linguaggi coreografici del novecento e della contemporaneità</li> </ul>	<p>Confronto con il repertorio contemporaneo</p> <p>Realizzazione di performances dimostrando padronanza Dello spazio scenico e maturità sul piano tecnico, stilistico ed espressivo</p> <p>Crescita e sviluppo del profilo espressivo ed interpretativo.</p>	
--	---	---	--

**Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze**

**-Testi scritti, multimediali, dispense:**

1-Francesca Falcone *Laban per tutti* Dinoaudino

2- Valeria Morselli *La danza e la sua storia* Volume III Dinoaudino

3-Valeria Morselli, Demy Giustarini *Dizionario terminologico della danza contemporanea* Dinoaudino

4- Francesca Falcone *Tecniche di danza contemporanea* Dinoaudino

## RELIGIONE

Prof. ssa Peluso Daniela

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE		
<p>- Sa collaborare, partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>- Sa agire in modo autonomo e responsabile: riesce ad inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e sa far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, rispettando e riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole le responsabilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discute e valuta le diverse opinioni su alcune problematiche della nostra società.</li> <li>• Valorizza il confronto ai fini della crescita personale e traccia un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.</li> <li>• Comprende il rapporto di complementarietà che esiste tra la religione e la cultura nei suoi diversi ambiti e nei diversi contesti socio – culturali.</li> <li>• Ragiona in forma critica e formula giudizi adducendo motivazioni precise.</li> <li>• Sa utilizzare e padroneggiare nei giusti contesti il linguaggio specifico della disciplina.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il mistero dell'esistenza: la ricerca dell'uomo, le questioni del rapporto fede-ragione, fede-scienza.</li> <li>• La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del Novecento.</li> <li>• Linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.</li> <li>• Sperequazione sociale e consumi responsabili.</li> <li>• Problematiche giovanili, progetto di vita, relazioni.</li> <li>• La dignità dell'essere umano, il valore cristiano della vita.</li> <li>• La riflessione attuale sui temi di Bioetica attualmente dibattuti.</li> <li>• Conoscenza oggettiva delle opportunità e dei rischi del progresso tecnologico e scientifico: riflessione sull' IA.</li> <li>• Uso consapevole e responsabile dei social network, nel rispetto della dignità dell'uomo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione dialogata,</li> <li>• Apprendimento cooperativo</li> <li>• Lezione frontale classe capovolta</li> <li>• Narrazione</li> <li>• Ricerche di gruppo</li> </ul>		
			<b>VERIFICHE</b>		
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze					
<p>Testi Scritti e/o Testi multimediali:</p> <p>- Bibbia, articoli di giornali, documenti della Chiesa, sussidi integrativi e multimediali, esperienze di vita vissuta ...</p>					
Libro di testo: Luigi Solinas, Arcobaleni. SEI					

## **PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA**

In applicazione della legge n. 92 del 20/08/2019 - recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” ed in riferimento alle Linee Guida per una corretta attuazione dell’innovazione normativa da parte delle Istituzioni scolastiche, allegato A - il C.d.c. della 5° P adotta per l’a. s. 2023 /2024 il percorso educativo relativo all’Educazione civica di seguito riportato e così articolato:

### **FINALITÀ DEL PERCORSO**

1. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri
2. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, ai beni paesaggistici, al patrimonio e delle attività culturali
3. Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, in contesti nazionali ed internazionali
4. Sviluppare competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
5. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l’interazione con la comunità locale

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI**

1. Acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva
2. Acquisire i valori fondamentali dello Stato Costituzionale
3. Acquisire la conoscenza dei principi costituzionali
4. Sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale attraverso la proposizione di competenze che riguardano ambiti differenti e che, perciò, si compensano e concorrono alla costruzione di un quadro complesso ma unitario in cui stili di vita, di rispetto delle diversità, valorizzazione e tutela dell’ambiente e del patrimonio artistico e culturale
5. Promuovere la democrazia partecipativa attraverso la creazione di comunità e l’iniziativa civica che favorisca il senso di appartenenza alla comunità e di condivisione da parte gli studenti e le studentesse dei valori fondanti di giustizia, solidarietà ed eguaglianza
6. Sviluppare una solida cultura della legalità
7. Acquisire gli strumenti per diventare cittadini consapevoli
8. Conoscere le Organizzazioni internazionali e sovranazionali, lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite

9. Formulare personali risposte argomentate, in modo più o meno semplice, alle problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e ambientali affrontate in classe
10. Confrontare le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali dei Paesi di cui si studiano le lingue con quelle del Paese di appartenenza, al fine di individuare similarità e differenze
11. Imparare ad utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali ed i social network, conoscendo i rischi relativi all'uso irresponsabile ed improprio e le conseguenze derivanti dall'abuso degli stessi

### **COMPETENZE ATTESE**

- a. Saper comprendere ed argomentare ma soprattutto interiorizzare in modo semplice e/o complesso, tematiche e problematiche etiche, politiche, sociali, economiche e ambientali nell'ambito nazionale ed internazionale
- b. Saper utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali
- c. Imparare a rispettare l'altro da sé
- d. Imparare a rispettare l'ambiente in cui si vive
- e. Imparare a rispettare i beni culturali sotto ogni forma

### **METODOLOGIA**

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei ragazzi. Per la metodologia si fa riferimento a quanto esplicitato nella programmazione generale dei singoli Dipartimenti. Si suggeriscono: visione di filmati, ricerca personale, lavori di gruppo, partecipazione ad incontri formativi proposti dalla scuola e/o da enti esterni che verranno ritenuti formativi e pertinenti il percorso di studi; partecipazione a progetti, a concorsi nazionali ed internazionali sui temi dell'educazione Civica. Il coordinamento delle attività è stato affidato ad uno dei docenti della classe, la prof. ssa Maria Bellone.

All'insegnamento dell'Educazione civica sono state dedicate non meno di 33 ore.

## VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il Consiglio di classe potrà predisporre strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Nella valutazione degli alunni si è tenuto conto anche del loro comportamento in relazione al rispetto delle regole, alla gestione delle dinamiche sociali e alla partecipazione alle attività.

<b>Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>Indicatori delle competenze</b>	<b>Livello</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Conoscenze</b> (acquisizione di contenuti)	Scarse	1
	Approssimative	2
	Puntuali	3
<b>Abilità</b> (applicazione concreta delle conoscenze)	Insufficienti	1
	Sufficienti	2
	Discrete	3
	Ottime	4
<b>Atteggiamenti</b> (motivazione, partecipazione, interesse)	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	L'alunno è interessato alle attività e si impegna nella realizzazione delle attività proposte	2
	L'alunno è interessato alle tematiche, ha un ruolo attivo, nelle attività proposte, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	3

## **CONTENUTI E TEMATICHE**

I contenuti sono riconducibili a tre macroaree:

### **1° Macroarea: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento

- dello Stato,
- delle Regioni,
- degli Enti territoriali,
- delle Autonomie Locali
- delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

### **2° Macroarea: SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

### **3° Macroarea: CITTADINANZA DIGITALE**

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l’acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall’altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l’educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti del Consiglio di classe.

### I^ MACROAREA:

#### COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE PREVISTE	TEMPI DI SVOLGIMENTO
Tecnica della Danza contemporanea	Ordinamento dello Stato	3	1° Quadrimestre
	La donna e il diritto di voto: visione del film <i>C'è ancora domani</i> e dibattito	2	1° Quadrimestre
Filosofia	I diritti dei lavoratori: Marx (la rivoluzione del proletariato e le condizioni dei lavoratori)	1	2° Quadrimestre
Lingua e Cultura Inglese	Gender equality	3	2° Quadrimestre
Tecnica della Danza classica	Cittadinanza democratica. Appartenenza, diritti e doveri, partecipazione	3	2° Quadrimestre
Matematica e Fisica	La Costituzione: legge fondamentale dello Stato	3	2° Quadrimestre
	Art.3,37,51 e la parità di genere	3	2° Quadrimestre
Italiano	Le donne nella storia e nella letteratura	7	2° Quadrimestre
IRC	Violenza di genere	1	1° Quadrimestre

**TOTALE ORE: 26**

### II^ MACROAREA:

#### SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE PREVISTE	TEMPI DI SVOLGIMENTO
Storia dell’Arte	Patrimoni di sostenibilità politica, culturale, ambientale e delle arti in genere	2	2° Quadrimestre
Storia della Danza	Il teatro sociale	2	2° Quadrimestre
Storia della Musica	Esperienza di musicoterapia non verbale: pensieri recuperati tramite la musica (modello Cattich)	1	2° Quadrimestre

**TOTALE ORE: 5**



### III^ MACROAREA:

#### CITTADINANZA DIGITALE

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TEMATICHE TRATTATE</b>	<b>N. ORE PREVISTE</b>	<b>TEMPI DI SVOLGIMENT O</b>
IRC	Artt. 1 e 12 della Dichiarazione universale dei diritti umani, art. 15 della Costituzione. Uso consapevole e responsabile dei social network.	2	1° Quadrimestre

#### TOTALE ORE: 2

Complessivamente le ore dedicate all'Educazione civica sono state 33. Gli studenti sono riusciti a raggiungere alcuni degli obiettivi di apprendimento acquisendone le relative competenze nella dinamica trasversale propria della nuova materia introdotta dal legislatore. In particolare è stata promossa la partecipazione degli studenti al dibattito culturale aiutandoli a cogliere la complessità della realtà che li circonda nell'ottica del rispetto reciproco, della valorizzazione del patrimonio culturale nonché dell'uso consapevole delle nuove tecnologie digitali.

## **PERCORSO DI ORIENTAMENTO**

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, nell'ottica di riformare il sistema di orientamento come previsto dal *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*, ha firmato nel dicembre del 2022 un decreto che approva le Linee guida per l'Orientamento (Decreto Ministeriale n. 328 del 22 Dicembre 2022) al fine di costruire un sistema strutturato e coordinato che possa rispondere alle indicazioni del quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole e, al contempo, riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse per aiutarli a elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale. Per orientamento si intende quindi *"...la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento (...) al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative"*. Recependo quanto disposto nelle Linee guida, il nostro Istituto ha programmato un piano di orientamento che ha impegnato gli studenti in un percorso di trenta ore, coinvolgendo il C.d.c, il tutor dell'Orientamento, il referente dell'indirizzo liceale dell'Istituto, i Dipartimenti e il COT dell'Università di Palermo (Percorsi di Orientamento PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Nello specifico gli alunni hanno avuto, innanzitutto, la possibilità di confrontarsi con la realtà universitaria. Durante gli incontri svolti presso la sede del Liceo Coreutico, il gruppo classe ha lavorato con gli esperti del COT- UNIPA al fine di scoprire caratteristiche personali quali attitudini, motivazione e interessi, in vista di una scelta consapevole del futuro culturale e professionale. Gli incontri con i Docenti dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Palermo (UNIPA) hanno, invece, dato la possibilità agli studenti di conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, di informarsi sulle diverse proposte formative, di fare esperienza didattica disciplinare attiva, laboratoriale, di conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili e i lavori futuri sostenibili. I ragazzi hanno inoltre partecipato alla Welcome week, organizzata sempre da UNIPA.

Il C.d.c., invece, ha cercato di far comprendere ai ragazzi la stretta correlazione esistente tra competenze scolastiche e contesto lavorativo. In particolare, tenendo conto dello specifico indirizzo di studi, gli alunni in orario curricolare hanno partecipato alla visione, in streaming, di prove generali e di spettacoli proposti dall'AND, ossia dall'Accademia Nazionale di Danza, analizzando le coreografie delle opere proposte. Hanno anche lavorato alla presentazione di curriculum vitae quale strumento di presentazione nel mondo del lavoro e partecipato ad attività culturali considerate dal C.d.c. importanti per lo sviluppo di competenze professionali. Per quanto riguarda la piattaforma UNICA, gli studenti sono stati seguiti dal docente tutor dell'orientamento nella gestione e implementazione del loro e-portfolio e nell'individuazione del loro personale "capolavoro".

**PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PER LA CLASSE 5P**

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA'E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
<p><b>A.S 2023/2024</b>  <b>Ass. culturale</b>  <b>Genia Labart</b>  <b>(10 ore)</b></p>	<p><b>Ass. culturale Genia Labart</b>  <u>TUTOR INTERNO:</u>            Prof.ssa Giovanna Velardi  <u>TUTORS ESTERNI /AZIENDALI:</u>Sabino Civillieri  <u>COORDINATORE DI CLASSE:</u> Prof.ssa Maria Bellone  <u>REFERENTE PCTO:</u> Prof. ssa Rossella Di Leonardo  <u>FUNZIONE STRUMENTALE:</u> Prof.ssa L.Miraglia  <u>REFERENTI DI PLESSO:</u> Prof.sse Maria Bellone, Francesca Salaris</p>	<p>Partecipazione al seminario - tavola rotonda "Discorso sulla prossimità" allo spazio NOZ ai Cantieri Culturali alla Zisa 27 ottobre (dalle 9.00 alle 12.30). Quali parallelismi, incroci culturali, forme linguistiche in ambito artistico danno il senso di continuità territoriale e al contrario cosa diventa così minimamente distante. Gli alunni hanno redatto una relazione finale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere che l'azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni.</li> <li>- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro.</li> <li>- Cogliere le finalità formative della vita di gruppo e delle esperienze associative.</li> <li>- Essere consapevole della complessità degli scambi sul piano della socialità, dell'arricchimento personale e su quello della conoscenza di realtà differenti legate alla realtà della comunicazione culturale.</li> <li>- Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati.</li> <li>- Conoscere il bene culturale, la sua fruibilità e riuscire a comunicarlo anche in un'ottica di sviluppo territoriale.</li> </ul>	<p>È stato rilevato un giudizio positivo relativamente alla proposta progettuale e alle modalità di svolgimento della stessa. Nel complesso si è ritenuta un'attività valida e da ripetere in successive occasioni.</p>
<p><b>"Notte di zucchero"</b>  <b>(20 ore)</b></p>	<p><u>TUTOR INTERNO:</u>            Prof.ssa Giovanna Velardi  <u>TUTORS ESTERNI /AZIENDALI:</u>            Giusi Cataldo  <u>COORDINATORE DI CLASSE:</u> Prof.ssa Maria Bellone  <u>REFERENTE PCTO:</u> Prof.ssa Rossella Di Leonardo  <u>FUNZIONE STRUMENTALE:</u> Prof.ssa L.Miraglia  <u>REFERENTI DI PLESSO:</u> Prof.sse Maria Bellone, Francesca Salaris</p>	<p>Gli studenti sotto la guida del Tutor interno Prof.ssa Giovanna Velardi e dei docenti di indirizzo del Liceo Coreutico, Prof.sse L.Miraglia, e T.Giurintano, hanno espletato i laboratori di danza presso il plesso Arsenale come da circolari n.97 e n.202 per la realizzazione del progetto Notte di Zucchero. La conclusione dei laboratori ha prodotto lo spettacolo finale andato in scena giorno 1 novembre a piazza Verdi in occasione dell'evento "Notte di zucchero" diretto da Giusi Cataldo. Gli studenti hanno danzato</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere che l'azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni.</li> <li>- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro.</li> <li>- Cogliere le finalità formative della vita di gruppo e delle esperienze associative.</li> <li>- Essere consapevole della complessità degli scambi sul piano della socialità, dell'arricchimento personale e su quello della conoscenza di realtà differenti legate alla realtà della comunicazione culturale.</li> <li>- Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati.</li> <li>- Conoscere il bene culturale, la sua fruibilità e riuscire a comunicarlo anche in un'ottica di sviluppo territoriale.</li> </ul>	<p>E' stato registrato un buon livello di partecipazione da parte di allieve e allievi. Gli alunni sono riusciti a trasformare le difficoltà in risorse e opportunità di crescita, imparando a mettersi in discussione, a confrontarsi con gli adulti e a trovare soluzioni alternative efficaci.</p>

		le tarantelle coreografate dai docenti con la partecipazione degli studenti del Liceo Coreutico sulle musiche suonate da alcune bande di tradizione del Comune e della città di Palermo.		
<b>A.S 2022/2023</b> <b>"Festival multidisciplinare Prima onda "</b> <b>Seminario - Tavola rotonda (10 ore)</b>	<b>Ass culturale Genia Labart</b> <b>TUTOR INTERNO:</b> Prof.ssa Giovanna Velardi <b>TUTORS ESTERNI /AZIENDALI:</b> Sabino Civillieri <b>COORDINATORE DI CLASSE:</b> Prof.ssa Maria Bellone <b>REFERENTE PCTO:</b> Prof. Michele Lombardo <b>FUNZIONE STRUMENTALE:</b> Prof.ssa L.Miraglia <b>REFERENTE LICEO COREUTICO:</b> Prof.ssa N.Imborgia <b>REFERENTI DI PLESSO:</b> Prof.sse Maria Bellone, Francesca Salaris	Partecipazione e relazione: Conferenza " Lo sguardo critico " in occasione del festival "Prima onda edizione 2022" il 28 ottobre Il Giorno 28 ottobre gli alunni con i docenti di indirizzo hanno partecipato al seminario/ tavola rotonda "Lo sguardo critico, ricerca-azione incontro generazionale dei corpi" che si è tenuto all'Ex Noviziato dei Crociferi. L'obiettivo dell'incontro è stato quello di animare un confronto tra critici e studiosi di formazione e metodologie diverse, nel tentativo di trovare un comune denominatore e nuove prospettive per la critica prossima ventura. Gli alunni hanno redatto una relazione finale.	- Assunzione di responsabilità per il completamento di attività di lavoro individuale e in team. - Sentirsi parte di un gruppo in modo attivo e consapevole, facendo valere il proprio punto di vista e i propri bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui. - Interdisciplinarietà, adducendo collegamenti diversi tra loro, anche appartenenti a differenti ambiti disciplinari.	E' stato registrato un buon livello di partecipazione da parte di allieve e allievi. Gli alunni sono riusciti a trasformare le difficoltà in risorse e opportunità di crescita, imparando a mettersi in discussione, a confrontarsi con gli adulti e a trovare soluzioni alternative efficaci.
<b>INAIL (5ore)</b>	<b>INAIL</b> <b>TUTOR INTERNO:</b> prof.ssa Giovanan Velardi C.d.c. IVP <b>COORDINATORE DI CLASSE:</b> Prof.ssa Maria Bellone <b>REFERENTE PCTO:</b> M. Lombardo <b>FUNZIONE STRUMENTALE:</b> Prof. ssa L.Miraglia	Corso di sicurezza Gli alunni hanno svolto 4 ore di corso di formazione più 1 ora di verifica finale, svolte autonomamente su piattaforma ministeriale.		

<p><b>Risparmia l'acqua</b> <b>(24 ore)</b></p>	<p><b>Regione Sicilia</b> <b>Propagati S.R.L</b> Tre alunne classe IV P <u>TUTOR INTERNO:</u> Prof.ssa Giovanna Velardi <u>TUTOR ESTERNO:</u> Sabrina Gaeta <u>COORDINATORE DI CLASSE:</u> Prof.ssa Maria Bellone <u>REFERENTE PCTO:</u> Prof. Michele Lombardo <u>FUNZIONE STRUMENTALE:</u> Prof.ssa L.Miraglia <u>REFERENTE LICEO COREUTICO:</u> Prof.ssa N.Imborgia <u>REFERENTI DI PLESSO:</u> Prof.sse Maria Bellone, Francesca Salaris</p>	<p>"Campagna di informazione e sensibilizzazione risparmio idrico". Tre studentesse della IVP hanno partecipato al percorso accompagnate dalla Prof.ssa C.Congera esibendosi nei seguenti luoghi: - Palermo a Piazza Verdi il 14 e 15 ottobre 2022; - Catania a Piazza dell'Università il 21 e 22 ottobre 2022; - Messina a Piazza del Municipio il 27 e 29 ottobre 2022. Le alunne hanno svolto le prove preparatorie dal 14 ottobre al 29 ottobre dalle ore 14.00 alle ore 18.00</p>	<p>- Lavorare sotto la supervisione con una certa autonomia. - Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi. - Gestire e sorvegliare attività in contesti di lavoro o di studio esposti a cambiamenti imprevedibili. - Individuare collegamenti e relazioni: acquisire e interpretare l'informazione; distinguere tra fatti e opinioni.</p>	<p>E' stato registrato un buon livello di partecipazione da parte di allieve e allievi. Gli alunni sono riusciti a trasformare le difficoltà in risorse e opportunità di crescita, imparando a mettersi in discussione, a confrontarsi con gli adulti e a trovare soluzioni alternative efficaci.</p>
<p><b>"Notte di zucchero"</b> <b>(30 ore)</b></p>	<p><u>TUTOR INTERNO:</u> Prof.ssa Giovanna Velardi <u>TUTORS ESTERNI /AZIENDALI:</u> Giusi Cataldo <u>COORDINATORE DI CLASSE:</u> Prof.ssa Maria Bellone <u>REFERENTE PCTO:</u> Prof. Michele Lombardo <u>FUNZIONE STRUMENTALE:</u> Prof.ssa L.Miraglia <u>REFERENTE LICEO COREUTICO:</u> Prof.ssa N. Imborgia <u>REFERENTI DI PLESSO:</u> Prof.sse Maria Bellone, Francesca Salaris</p>	<p>Laboratori di danza e spettacolo finale andato in scena giorno 1 novembre a piazza Verdi in occasione dell'evento "Notte di zucchero" diretto da Giusi Cataldo. (Ottobre -novembre 2022)</p>	<p>- Comprendere che l'azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni. - Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. - Cogliere le finalità formative della vita di gruppo e delle esperienze associative. - Essere consapevole della complessità degli scambi sul piano della socialità, dell'arricchimento personale e su quello della conoscenza di realtà differenti legate alla realtà della comunicazione culturale. - Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati. - Conoscere il bene culturale, la sua fruibilità e riuscire a comunicarlo anche in un'ottica di sviluppo territoriale.</p>	<p>E' stato registrato un buon livello di partecipazione da parte di allieve e allievi. Gli alunni sono riusciti a trasformare le difficoltà in risorse e opportunità di crescita, imparando a mettersi in discussione, a confrontarsi con gli adulti e a trovare soluzioni alternative efficaci.</p>

<p><b>TERZO ANNO A.S. 2021/2022 "Festival multidisciplinare Prima onda "</b> Ricerca/Azione Incontro generazionale dei corpi <b>(35 ore)</b></p>	<p><b>Ass. culturale Genia Labart</b> <u>TUTOR INTERNO:</u> Prof.ssa Giovanna Velardi <u>TUTORS ESTERNI</u> <u>/AZIENDALI:</u> Giusi Cataldo <u>COORDINATORE DI</u> <u>CLASSE:</u> Prof.ssa Maria Bellone <u>REFERENTE PCTO:</u> Prof. Michele Lombardo <u>FUNZIONE</u> <u>STRUMENTALE:</u> Prof.ssa L.Miraglia <u>REFERENTE LICEO</u> <u>COREUTICO:</u> Prof.ssa N. Imborgia <u>REFERENTI DI</u> <u>PLESSO:</u> Prof.sse Maria Bellone, Francesca Salaris</p>	<p>Gli studenti hanno partecipato ad un seminario da remoto il 14 ottobre 2021 in orario curricolare e sono stati accompagnati presso il Palazzo Steri e i Cantieri culturali della Zisa per delle visite guidate svolte in orario extracurricolare. Tali attività hanno permesso di arricchire il bagaglio culturale degli studenti coinvolti e di sviluppare nuove conoscenze in ambiti lavorativi affini al percorso di studi. Il seminario ha offerto un luogo di incontro tra artisti ed esperti del mondo dello spettacolo, operatori, docenti universitari, per dialogare sui processi ed i contesti che si sviluppano in ambito creativo. La questione del vissuto del corpo è stata affrontata mettendone particolarmente in rilievo tanto le implicazioni estetologiche che derivano dal considerare l'agire del corpo nell'ambiente, quanto le implicazioni legate a una pedagogia dell'arte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assunzione di responsabilità per il completamento di attività di lavoro individuale e in team.</li> <li>- Sentirsi parte di un gruppo in modo attivo e consapevole, facendo valere il proprio punto di vista e i propri bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui.</li> <li>- Interdisciplinarietà, adducendo collegamenti diversi tra loro, anche appartenenti a differenti ambiti disciplinari.</li> </ul>	<p>E' stato registrato un buon livello di partecipazione da parte di allieve e allievi. Gli alunni sono riusciti a trasformare le difficoltà in risorse e opportunità di crescita, imparando a mettersi in discussione, a confrontarsi con gli adulti e a trovare soluzioni alternative efficaci.</p>
--	--	--	---	---

<p><b>"Notte di zucchero"</b> <b>(31 ore)</b></p>	<p><u>TUTOR INTERNO:</u> Prof.ssa Nunzia Imborgia <u>TUTORS ESTERNI /AZIENDALI:</u> Giusi Cataldo <u>COORDINATORE DI CLASSE:</u> Prof.ssa Maria Bellone <u>REFERENTE PCTO:</u> Prof. Michele Lombardo <u>FUNZIONE STRUMENTALE:</u> Prof.ssa L.Miraglia <u>REFERENTE LICEO COREUTICO:</u> Prof.ssa N. Imborgia <u>REFERENTI DI PLESSO:</u> Prof.sse Maria Bellone, Francesca Salaris</p>	<p>Gli studenti hanno partecipato il giorno 22 ottobre ad un laboratorio con la regista Giuseppa Cataldo in orario curriculare (presso il plesso Arsenale), ad uno spettacolo (presso il Teatro Politeama di Palermo) e ad una parata, (presso via della Libertà) nel giorno 1 novembre. Durante la parata gli alunni hanno danzato delle coreografie con le musiche eseguite da alcune bande della provincia di Palermo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere che l'azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni.</li> <li>- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro.</li> <li>- Cogliere le finalità formative della vita di gruppo e delle esperienze associative.</li> <li>- Essere consapevole della complessità degli scambi sul piano della socialità, dell'arricchimento personale e su quello della conoscenza di realtà differenti legate alla realtà della comunicazione culturale.</li> <li>- Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati.</li> <li>- Conoscere il bene culturale, la sua fruibilità e riuscire a comunicarlo anche in un'ottica di sviluppo territoriale.</li> </ul>	<p>È stato rilevato un giudizio positivo relativamente alla proposta progettuale e alle modalità di svolgimento della stessa. Nel complesso si è ritenuta un'attività valida e da ripetere in successive occasioni.</p>
<p><b>Convegni organizzati dal CIRFDI- UNIPA</b> <b>(20 ore)</b></p>	<p><u>TUTOR INTERNO:</u> Prof.ssa Nunzia Imborgia <u>TUTORS ESTERNI /AZIENDALI:</u> UNIPA <u>COORDINATORE DI CLASSE:</u> Prof.ssa Maria Bellone <u>REFERENTE PCTO:</u> Prof. Michele Lombardo <u>FUNZIONE STRUMENTALE:</u> Prof.ssa L.Miraglia <u>REFERENTE LICEO COREUTICO:</u> Prof.ssa N. Imborgia <u>REFERENTI DI PLESSO:</u> Prof.sse Maria Bellone, Francesca Salaris</p>	<p>Un' alunna della classe IIIP ha partecipato al progetto indetto dal CIRFDI "Realizziamo il sogno europeo" Partecipazione online ed in presenza a Convegni organizzati dal CIRFDI in collaborazione con l'Università di Palermo Totale ore 20 Periodo 17-02/25-03 2022</p>	<p>Competenze previste: - conoscenze informatiche - lavorare in gruppo</p>	<p>È stato rilevato un giudizio positivo relativamente alla proposta progettuale e alle modalità di svolgimento della stessa. Nel complesso si è ritenuta un'attività valida e da ripetere in successive occasioni.</p>

Gli studenti, a conclusione del percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento, hanno inoltre prodotto una relazione scritta<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> 15 ore di PCTO

## ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività svolte nell' a.s. 2023/2024

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI
<b>Cinema</b>	Visione dei seguenti film: <i>Io capitano</i> <i>Oppenheimer</i> <i>C'è ancora domani</i>	Cinema Rouge et Noir di Palermo	Docenti del Consiglio di classe Attività culturali Esterne Prof. ssa Maria Patrizia Allotta Pari opportunità
	<i>J'irai crier sur vos murs</i>	Cinema De Seta presso i Cantieri Culturali alla Zisa di Palermo	Prof. ssa Princiotta Angela Maria
	Visione del cortometraggio <i>Sara</i>	Liceo Coreutico	Docenti del Consiglio di classe Docente del Liceo Coreutico Prof. ssa Corinne Latteur
	Visione del docufilm <i>Regina scacco al Re</i>	Sala teatro dell'Istituto	Docenti del Consiglio di classe Referente per la Legalità Prof. ssa De Caro Rosa
<b>Visione di spettacoli</b>	Musical <i>Alice in Wonderland</i>	Teatro Golden di Palermo	Docenti del Consiglio di classe Docente Funzione Strumentale Lingue Straniere
<b>Visite guidate</b>	Conoscenza del territorio	Teatro Santa Cecilia e Galleria d'Arte Moderna di Palermo	Docenti del Consiglio di classe
<b>Stage</b>	Progetto <i>Coraggio a 360 gradi</i> <sup>2</sup>	Roma	Referente per la Legalità Prof. ssa De Caro Rosa Docente F. S. Organizzazione e sviluppo Liceo Coreutico prof.ssa Laura Miraglia
	Stage formativo dal 2 al 6 marzo 2024 <sup>1</sup>	Madrid	Docenti del Liceo Coreutico F. S. Organizzazione e sviluppo Liceo Coreutico prof.ssa Laura Miraglia
	<i>Stage di Passo a Due</i> con l'etoile del Teatro Nazionale di Belgrado <i>Begojev Jovica</i> <sup>2</sup>	Sala Danza del Liceo Coreutico	Docente F. S. Organizzazione e sviluppo Liceo Coreutico prof.ssa Laura Miraglia

<sup>2</sup> All'attività non ha partecipato tutto il gruppo classe



<b>Spettacoli</b>	<i>Coraggio a 360 gradi 2023</i>	Teatro Politeama Garibaldi di Palermo	Docenti del Consiglio di classe Docenti del Liceo Coreutico Referente per la Legalità Prof. ssa De Caro Rosa Docente F. S. Organizzazione e sviluppo Liceo Coreutico prof.ssa Laura Miraglia
	Sfilata/corteo per <i>Educarnival</i> <sup>3</sup>	Palermo	Docenti dell'Istituto Docente F. S. Organizzazione e sviluppo Liceo Coreutico prof.ssa Laura Miraglia
	Manifestazione <i>Rete per la promozione della cultura antimafia nella scuola</i>	Teatro Massimo di Palermo	Docenti del Consiglio di classe Referente per la Legalità Prof. ssa De Caro Rosa
<b>Conferenze</b>	<i>L'effimero ritrovato - Il balletto La Figlia del Faraone torna sulle scene del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo, dopo un secolo, grazie alla ricostruzione coreografica di Toni Candeloro</i>	Sala teatro dell'Istituto	Docenti del Consiglio di classe Docente F. S. Organizzazione e sviluppo Liceo Coreutico prof.ssa Laura Miraglia

<sup>3</sup> All'attività non ha partecipato tutto il gruppo classe

## **VALUTAZIONE**

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012 e sulle valutazioni formative delle attività svolte a distanza ai sensi dell’O.M. n. 11 del 16 maggio 2020.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

### **Tipologia di prova**

- ✓ **Prove non strutturate**
- ✓ **Prove strutturate**
- ✓ **Prove semi strutturate**
- ✓ **Colloqui orali**
- ✓ **Esercitazioni**

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno si è tenuto conto dei seguenti fattori interagenti:

- Interesse, attenzione, impegno e partecipazione alle attività didattiche
- Ritmi e stili di apprendimento
- Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo e delle competenze relative all’insegnamento trasversale dell’Educazione civica acquisite attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo
- Puntualità e cura nella risposta alle consegne
- Costante e seria disponibilità all’apprendimento
- Comportamento

Per la valutazione si è fatto riferimento ai parametri indicati nella tabella di seguito riportata. Per l'attribuzione del voto di comportamento ad ogni alunno, il Consiglio di classe ha utilizzato i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, sulla base delle indicazioni ministeriali.

## TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO

<b>Indicatori</b>	<b>Scarso/Insufficiente 3-4</b>	<b>Mediocre 5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Discreto 7</b>	<b>Buono 8</b>	<b>Ottimo/ Eccellente 9-10</b>
<b>Partecipazione ed impegno</b>	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno	Partecipa attivamente al dialogo educativo. E' fortemente motivato	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza
<b>Acquisizione delle conoscenze</b>	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base	Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline	Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato
<b>Applicazione delle conoscenze</b>	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti	Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze	Sa applicare le conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore	Riesce ad applicare correttamente le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione
<b>Rielaborazione delle conoscenze</b>	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze	Non ha buona autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	E' capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso	E' in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti fra le diverse tematiche	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. E' in grado di fornire pertinenti valutazioni personali
<b>Abilità espressive e linguistiche sia in L1 che nelle lingue straniere</b>	Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	La strutturazione del discorso non è sempre coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato	Si esprime correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia	I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario
<b>Abilità coreutiche</b>	Dimostra di non saper esprimere il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/ artistici	Dimostra di saper esprimere, in modo parzialmente rispondente, il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/ artistici	Dimostra di saper esprimere, in modo adeguato, il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/ artistici	Dimostra di saper esprimere, in modo abbastanza esaustivo, il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/ artistici	Dimostra di saper esprimere perfettamente il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/ artistici	Dimostra di saper esprimere in modo vario il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/ artistici

<b>GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO</b>	
<b>VOTO</b>	Descrittori
<b>10</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze &lt;5%)</li> <li>2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto</li> <li>3. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo</li> <li>4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne</li> <li>5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</li> </ol> <p><b>Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5</b></p>
<b>9</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze &lt;10%)</li> <li>2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto</li> <li>3. Collaborazione nei lavori di gruppo</li> <li>4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne</li> <li>5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</li> </ol> <p><b>Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5</b></p>
<b>8</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze &lt;20%)</li> <li>2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto</li> <li>3. Collaborazione nei lavori di gruppo</li> <li>4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne</li> <li>5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</li> </ol> <p><b>Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5</b></p>
<b>7</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sufficiente attenzione alle attività scolastiche</li> <li>2. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati</li> <li>3. Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni</li> <li>4. Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20%) ritardi, assenze non giustificate</li> <li>5. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe <math>\geq 5</math>)</li> </ol> <p><b>Nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5</b></p>
<b>6</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Discontinua attenzione alle attività scolastiche</li> <li>2. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>3. Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate</li> <li>4. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. N. di note sul registro di classe <math>\geq 8</math>)</li> <li>5. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente</li> </ol> <p><b>Nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5</b></p>
<b>5</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni</li> <li>2. Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra</li> </ol>

## **CREDITO SCOLASTICO (ai sensi dell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024)**

In base all'art. 11 dell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024 - Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024

1. Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per la classe terza, tredici per la classe quarta e quindici per la classe quinta.
2. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.
3. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
4. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

## FASCE DI CREDITO E INDICATORI PTOF

Nell'attribuzione del credito il C.d.c. terrà conto secondo quanto stabilito nel PTOF, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- a) Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze) e/o interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo valutato collegialmente dal C.d.c.
- b) Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- c) Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F.\*
- d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori della scuola\*
- e) Valida e documentata partecipazione alle attività di PCTO

\*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

1. Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione del livello raggiunto
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive
6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
9. Partecipazione ad attività artistico/musicali
10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

Le fasce di credito e le oscillazioni all'interno della banda, secondo gli indicatori PTOF per la classe quinta sono di seguito specificate.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione
$M < 6$	----	----	7 - 8	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15	In presenza di almeno due dei requisiti indicati

## VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Come da delibera del Collegio dei Docenti, nel corso dell'anno scolastico sono state svolte delle simulazioni delle prove scritte di Italiano e di Tecnica della Danza contemporanea con modalità e tempi simili a quelli degli Esami di Stato.

Sono state svolte le prove INVALSI.

Inoltre nessuna disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stata attivata con metodologia CLIL per mancanza di docenti specializzati.

Tipologia prova		Data svolgimento	Circolare
Simulazione della 1° prova - ITALIANO		27/11/2023	N° 243 del 13/11/2023
		15/01/2024	N°339 del 20/12/2023
		26/03/2024	N°638 del 19/03/2024
		09/05/2024	N°791 del 29/04/2024
Simulazione della 2° prova – TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA		28/11/2023	N° 243 del 13/11/2023
		8 e 9/02/2024	N° 435 del 05/02/2024
		29/04/2024 e 2/05/2024	N°791 del 29/04/2024
Prove INVALSI	Italiano e Matematica	14/03/2024	N°521 del 26/02/2024
	Inglese	15/03/2024	
	Inglese	21/03/2024	N°575 del 05/03/2024

Nella valutazione della prima prova, Italiano, e della seconda, Tecnica della Danza contemporanea che prevede una produzione scritta e una parte pratica articolata in una esibizione collettiva e una individuale, sono stati assegnati rispettivamente fino a un massimo di venti punti (ai sensi dell'art. 21 dell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024)

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

Indicatore		Max	Punt. ass.
<b>Indicatori generali</b>	<b>Descrittori</b>	<b>60</b>	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-3	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4-5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6-7	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8-9	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
<b>Coerenza e coesione testuale</b>	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-3	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4-5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso adeguato dei connettivi	6-7	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8-9	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica nell'uso dei connettivi	10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-3	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4-5	
	Pertinente la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6-7	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8-9	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
<b>Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)</b>	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-3	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4-5	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6-7	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8-9	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
<b>Ampiezza e precisione</b>	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-3	



<b>delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6-7	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8-9	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personali</b>	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-3	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4-5	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6-7	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8-9	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	<b>Totale</b>	<b>60</b>	

## Tipologia A (Analisi del testo letterario)

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

Indicatori specifici	Descrittori	Max	Punt. ass.
		40	
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)</b>	Mancato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	1-3	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4-5	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6-7	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	8-9	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	1-3	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4-5	
	Comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6-7	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8-9	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.</b>	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-3	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4-5	
	Riconoscimento corretto degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6-7	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8-9	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	10	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Interpretazione errata, priva di riferimenti al contesto storico-culturale e del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	1-3	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4-5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6-7	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8-9	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
<b>Totale</b>		<b>40</b>	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
<b>Indicatori generali</b>		/5		
<b>Indicatori specifici</b>				
<b>Totale</b>				

## Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass
		40	
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	1-3	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4-5	
	Individuazione complessivamente pertinente di tesi e argomentazioni. Organizzazione talvolta incoerente delle osservazioni	6-7	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni	8-9	
	Individuazione delle tesi, spiegazione esauriente degli snodi argomentativi,	10	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo</b>	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	1-3	
	Articolazione poco coerente del percorso ragionativo	4-5	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6-7	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8-9	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
<b>Utilizzo pertinente dei connettivi</b>	Uso dei connettivi generico e improprio	1-3	
	Uso dei connettivi generico e non sempre adeguato	4-5	
	Uso dei connettivi adeguato	6-7	
	Uso dei connettivi appropriato	8-9	
	Uso dei connettivi efficace	10	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	1-3	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4-5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6-7	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8-9	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
	<b>Totale</b>	<b>40</b>	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici				
<b>Totale</b>		/5		

**Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della eventuale parafrasi	4-5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	6-7	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrasi opportuni	8-9	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace ed eventuale parafrasi funzionale	10	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Esposizione confusa e incoerente	2-6	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	7-11	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12-15	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	16-18	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	19-20	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non articolati	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	10	
	<b>Totale</b>	<b>40</b>	

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
Totale				

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

## TECNICHE DELLA DANZA

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

	<b>Indicatore</b> (DM n. 769 del 26/11/2018)	<b>Descrittori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Punti attribuiti</b>	<b>Punteggio (max 20)</b>
<b>Esibizione collettiva e esibizione individuale</b>	Interiorizzazione del gesto e del movimento e della loro trasmissione con chi guarda	Mostra di avere assimilato i principi tecnici, stilistici ed espressivi della disciplina	Non adeguato	<b>0.5</b>	<b>Max 15</b>
			Parzialmente rispondente	<b>1.0</b>	
			Adeguato	<b>1.5</b>	
			Esaustivo	<b>2.0</b>	
	Rapporto del corpo nello spazio e con lo spazio	È in grado di rapportarsi con lo spazio sia individualmente sia in relazione al gruppo	Non adeguato	<b>1.0</b>	
			Parzialmente rispondente	<b>2.0</b>	
			Adeguato	<b>2.5</b>	
			Esaustivo	<b>3.0</b>	
	Relazione musica-danza	Dimostra di saper gestire il rapporto fra musica e danza nell'esecuzione delle combinazioni	Non adeguato	<b>0.5</b>	
			Parzialmente rispondente	<b>1.0</b>	
			Adeguato	<b>1.5</b>	
			Esaustivo	<b>2.0</b>	
	Abilità tecnico-artistiche nel linguaggio della danza	Dimostra di saper esprimere il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/ artistici	Non adeguato	<b>1.0</b>	
			Parzialmente rispondente	<b>2.0</b>	
			Adeguato	<b>3.0</b>	
			Esaustivo	<b>4.0</b>	
	Creatività ed espressività nell'interpretazione	È in grado di interpretare il carattere stilistico ed espressivo delle coreografie	Non adeguato	<b>1.0</b>	
			Parzialmente rispondente	<b>2.0</b>	
			Adeguato	<b>3.0</b>	
			Esaustivo	<b>4.0</b>	
<b>Relazione accompagnatoria scritta</b>	Commento critico degli elementi tecnico-stilistici in riferimento alla esibizione collettiva	È in grado di individuare ed elaborare in modo critico i nuclei tematici proposti	Non adeguato	<b>0.5</b>	<b>Max 5</b>
			Parzialmente rispondente	<b>1.0</b>	
			Adeguato	<b>1.5</b>	
			Esaustivo	<b>2.0</b>	
	Uso appropriato della terminologia	Mostra di sapersi esprimere utilizzando un linguaggio tecnico specifico della danza	Non adeguato	<b>0.25</b>	
			Parzialmente rispondente	<b>0.50</b>	
			Adeguato	<b>0.75</b>	
			Esaustivo	<b>1.0</b>	
	Contestualizzazione storica	È capace di collocare storicamente le creazioni coreografiche nel panorama culturale di pertinenza	Non adeguato	<b>0.25</b>	
			Parzialmente rispondente	<b>0.50</b>	
			Adeguato	<b>0.75</b>	
			Esaustivo	<b>1.0</b>	
	Riferimento a studi a carattere tecnico, teorico e storico della danza	Nell'analisi coreografica dimostra capacità di collegamento delle conoscenze acquisite	Non adeguato	<b>0.25</b>	
			Parzialmente rispondente	<b>0.50</b>	
			Adeguato	<b>0.75</b>	
			Esaustivo	<b>1.0</b>	
<b>TOTALE</b>					<b>20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ai sensi dell'allegato A dell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024)**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in un'articolata trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in un'articolata trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
		PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		

## Il Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e Cultura Straniera - Inglese	Prof. ssa Angelico Patrizia	Patrizia Angelico
Lingua e letteratura italiana Storia	Prof. ssa Ballacomo Roberta Maria	Roberta Ballacomo
Matematica Fisica	Prof. ssa Bellone Maria	Maria Bellone
Storia dell'Arte	Prof. Cogliandro Domenico	Domenico Cogliandro
Storia della Musica	Prof. Di Dino Chiara	Chiara Di Dino
Storia della Danza	Prof. ssa Giurintano Tatiana	Tatiana Giurintano
Tecnica della Danza Classica	Prof. ssa Maugeri Giorgia Bernadette	Giorgia Bernadette Maugeri
Religione Cattolica	Prof. ssa Peluso Daniela	Daniela Peluso
Tecnica della Danza Contemporanea Laboratorio Coreografico	Prof. ssa Velardi Giovanna	Giovanna Velardi
Filosofia	Prof. ssa Vella Gerlanda Marcella	Gerlanda Vella

Palermo, 15 maggio 2024

La coordinatrice

Prof. ssa Maria Bellone  
Maria Bellone